



## COMUNE DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

### COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con D.P.R. in data 23/05/2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

### Verbale di deliberazione n. 186 del 22 aprile 2024

OGGETTO: Riconoscimento del Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera d), con provvedimento ex art 42/bis D.P.R. n. 327/2001, e proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Istanza presentata dall'Avv. Cucchiara Ignazio per conto del Sig. Clemente Giuseppe. **(Fasciolo n. 607)**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventidue del mese di aprile, alle ore 9,00 e seguenti, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. in data 23/05/2019, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/00, con l'intervento dei Signori:

	<b>CARICA</b>	<b>PRESENTE</b>
Dott. Scalisi Giuseppe	Presidente	SI
Dott. La Rocca Vito Maurizio	Componente	SI
Dott. Liotta Raimondo	Componente	SI

giusto quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza dell'OSL, approvato con deliberazione n. 17 del 13 maggio 2022, la seduta si svolge in videoconferenza e si ha convenzionalmente per effettuata presso gli Uffici del Comune di Castelvetro, con l'assistenza del Segretario Generale, Avv. Cinzia Gambino, nella qualità di segretario verbalizzante.

### LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

#### PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 05 del 15 febbraio 2019, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetro;
- con D.P.R. in data 23 maggio 2019, è stata decretata, su proposta del Ministro dell'Interno, la nomina della Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della

gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- in data 10 giugno 2019, ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, con deliberazione n. 1 è avvenuto l'insediamento della Commissione Straordinaria di Liquidazione presso l'Ente;
- con deliberazione n. 28 del 17.02.2020, la Giunta Municipale ha aderito alla procedura semplificata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 258 del D. L.gs. n. 267/2000;

**VISTA** la domanda di insinuazione al passivo prodotta dall'Avv. Cucchiara Ignazio per conto del Sig. Clemente Giuseppe, assunta al protocollo di entrata n. **48340** del 16.12.2019 e la successiva istanza di ammissione al passivo, assunta al prot. **42267** del 3.08.2023, con quale lo stesso, in qualità di proprietario dell'area iscritta nel Catasto Terreni del Comune di Castelvetro al foglio 36 particella 1659 per mq. 596, ai sensi dell'art.254 comma 2 del d.lgs. 267/2000, ha richiesto l'ammissione alla massa passiva, per l'importo di euro **62.147,55**, di cui euro 49.468,00 per indennità di espropriazione, euro 4.800,30 per interessi su detta somma ed euro 7.879,25 per spese di giudizio, in esecuzione della Sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 1854/2018, divenuta definitiva per mancata proposizione di ricorso per Cassazione;

#### **TENUTO CONTO:**

1. che con nota prot. n. 33072 del 24.08.2021 questa Commissione ha richiesto di procedere alle verifiche ed alle attività istruttorie indicate al punto 6 del dispositivo della propria deliberazione n. 3 del 25 giugno 2019 e fornire riscontro al fine di consentire l'istruttoria della richiesta in esame;
2. che nel riscontro pervenuto dalla Direzione VII con nota prot. n. 46109 del 19-11- 2021 è stato dichiarato che agli atti dell'Ufficio Ragioneria non è presente alcun provvedimento di impegno e/o liquidazione delle somme;
3. che con nota prot. n. 39825 del 19.07.2023 indirizzata ai Responsabili delle Direzioni V e VI ed allo Staff Avvocatura, rinnovata con nota prot. 52328 del 4.10.2023 per il Responsabile della Direzione IV, è stata formulata specifica richiesta ai sensi dell'art. 254 del TUEL al fine di ottenere dichiarazione di certezza, esigibilità e liquidabilità del credito, così da consentire la conclusione dell'istruttoria, contenente specifica richiesta di attestazione ex art. 254 del TUEL con particolare riferimento agli elementi necessari all'eventuale riconoscimento del DFB ex lettera d) dell'art. 194 del D. L.gs. n. 267/2000, eventualmente corredata dalla proposta di provvedimento previsto dall'art. 42/bis del D. L.gs. n. 327/2001;
4. che con nota prot. 41882 dell'1.08.2023 il Responsabile dello Staff Avvocatura ha rinviato alla competenza delle Direzioni IV e V in merito all'attestazione di certezza, esigibilità e liquidabilità del credito in parola;
5. che con nota prot. 45346 del 28.08.2023 il Responsabile della Direzione V ha rinviato alla competenza della Direzione IV in materia di espropriazioni;
6. che con nota prot. 56598 del 23.10.2023, **allegato 1**, il Responsabile della Direzione IV ha reso dichiarazione di certezza, esigibilità e liquidabilità del credito:“... *stante la Sentenza della Corte di Appello di Palermo Sezione Civile n. 1854 del del 20/09/2018* ...”, fornendo esclusivamente elementi utili al riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, 1° c., lettera a) del D. L.gs. n. 267/2000;
7. che con nota prot. 14559 dell'1.03.2024 è stato precisato, a cura di questa Commissione, al predetto Responsabile della Direzione IV, che sulla scorta di quanto dallo stesso dichiarato in merito al credito indicato nell'istanza di ammissione al passivo in oggetto che si sarebbe potuto procedere al semplice riconoscimento del debito fuori bilancio ex lettera a), senza poter, invece, adottare il provvedimento ed art. 42/bis, onere che sarebbe rimasto in capo all'amministrazione attiva, fatta salva la possibilità di procedere ad una integrazione o rettifica della dichiarazione resa con la nota prot. 56598 del 23.10.2023;

8. che con nota prot. 16901 del 12.03.2024 il Responsabile della Direzione IV ha chiesto di: *"... meglio indicare l'integrazione o rettifica possibile alla nota prot. n. 56598 del 23/10/2023"*;
9. che con nota prot. 17152 del 13.03.2024 questa Commissione ha riscontrato la richiesta di chiarimenti ed indicato al Responsabile della Direzione IV, dopo un breve richiamo alle precedenti indicazioni contenute nelle richieste di attestazione ex art. 254, 4° c. sopra richiamate, rinviando, in ordine al contenuto della proposta di provvedimento previsto dall'art. 42/bis del D. L.gs. n. 327/2001 a precedenti già predisposti dal medesimo Responsabile ed approvati con apposite deliberazioni da questo Organismo, in particolare per il fascicolo 374 con nota prot. 54796 del 16-10-2023 e per il fascicolo 661 con nota prot. 2343 del 13.01.2023, confermando, nell'occasione, che in assenza della proposta non sarebbe stato possibile adottare il provvedimento ed art. 42/bis;
10. che con la nota prot. 18788 del 20.03.2024 il Responsabile della Direzione IV ha integrato la dichiarazione di certezza, liquidabilità ed esigibilità del credito in oggetto, fornendo una, seppur assai sintetica, proposta, avendo accertato l'utilità e l'interesse al mantenimento dell'opera pubblica, in conformità a quanto previsto dall'art. 42/bis del D.P.R. n. 327/2001 ai fini dell'adozione della deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, 1° c, lettera d), **allegato 2**;
11. **che sulla scorta dell'attestazione resa con la nota prot. 56598 del 23.10.2023 e della proposta contenuta nella nota prot. n. 18788 del 20.03.2024, da parte del Responsabile della Direzione IV, allegati 1 e 2 per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle quali viene attestato che il credito è certo, liquido ed esigibile, ricorrono i presupposti per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi ex art. 194, comma 1. lettera d) del D. L.gs. n. 267/2000 e l'approvazione della proposta ex art. 42/bis del D.P.R. n. 327 del 18.06.2001;**

**DATO ATTO** che durante l'istruttoria del fascicolo in oggetto è stato notificato un ricorso per ottemperanza notificato il 26.05.2022, prot. 21485, innanzi al TAR Sicilia – Palermo, per l'esecuzione della citata Sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 1854/2018, divenuta definitiva per mancata proposizione di ricorso per Cassazione, a cura dell'Avv.to Cucchiara Ignazio per conto del Sig. Clemente Giuseppe, contro il Comune di Castelvetro;

**DATO ATTO**, altresì, che il predetto giudizio di ottemperanza è stato definito con Sentenza del TAR Sicilia – Palermo – Sezione III, n. 769/2023, che ha dichiarato inammissibile il ricorso e compensato le spese di lite, in ragione della circostanza che l'art. 248, co. 2, del D.Lgs. n. 267 del 2000 stabilisce che dalla data della dichiarazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'articolo 256 non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione e che tra le azioni esecutive inibite dalla citata norma rientra anche il giudizio di ottemperanza volto ad ottenere l'esecuzione di provvedimenti di condanna dell'ente al pagamento di somme di denaro, "atteso che quest'ultimo è considerato alla stregua di una misura coattiva di soddisfacimento individuale del creditore" (Cons. Stato, V, 2452/2020);

**PRESO ATTO** di quanto deliberato dalla Commissione con atto n. 11 del 24/09/2021 in ordine al riconoscimento di eventuali debiti fuori bilancio, sulla scorta degli apporti giurisdizionali e dei pareri fin qui resi dalla Corte dei Conti (Deliberazione n. 26/2021/PAR ed in ultimo n. 64/2021/PAR della SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA) con i quali è stata definita *"la competenza dell'OSL al riconoscimento dei debiti fuori bilancio rivenienti da atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato con riguardo a tutte le fattispecie dei cui all'art. 194 del TUEL"*, con la specifica indicazione che, sulla scorta del micro sistema normativo del dissesto, il finanziamento del

debito trova copertura nella massa attiva, ove “riconoscimento” va inteso in senso a tecnico, infatti, diversamente opinando si realizzerebbe una duplicazione di funzioni e o di attività, contraria alle esigenze di celerità e certezza delle risultanze proprie della procedura di liquidazione;

#### **TENUTO CONTO:**

- che, sulla scorta della proposta ex art. 42/bis del D.P.R. n. 327/2001, questa Commissione può procedere al riconoscimento del credito vantato alla data del 31 dicembre 2017 nei confronti del Comune di Castelvetro, determinato nella medesima proposta in misura corrispondente all’indennità accettata dalla ditta proprietaria dell’area ed oggetto dell’istanza di ammissione al passivo per euro **57.347,25**, corrispondente a quanto dovuto in esecuzione della Sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 1854/2018 e precisamente euro 49.468,00 per indennità di espropriazione ed euro 7.879,25 per spese di giudizio, mentre la somma di euro 4.800,30 per interessi indicata nell’istanza di ammissione al passivo acquisita al prot. **42267** del 3.08.2023 non può essere ammessa per effetto di quanto previsto dall’art. 248 comma 4 del TUEL;
- che emerge una fattispecie creditoria per la quale è necessario riconoscere il Debito Fuori Bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1 lett. d) del TUEL, previa adozione della proposta ex art. 42/bis del D.P.R. n. 327/2001;

**CONSIDERATO**, altresì, che, sulla base delle percentuali previste dall’art. 258, comma 3, del TUEL fissate con la richiamata deliberazione della Commissione n. 11 del 24/09/2021, è possibile definire transattivamente le pretese del creditore così come indicato nella tabella che segue:

	<b>ANNO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>%</b>	<b>NETTO TRANSAZIONE</b>
Proposta ex art. 42/bis del D.P.R. n. 327/2001	2012	<b>57.347,25</b>	60%	34.408,35

**RITENUTO**, pertanto, riconoscere il Debito Fuori Bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1 lettera d) del TUEL per l’importo complessivo di euro **57.347,25** per come dettagliatamente indicato nella tabella sopra riportata;

**DATO ATTO** che, l’accettazione della proposta transattiva comporta la rinuncia espressa ad ogni altra pretesa, inclusi interessi e oneri accessori;

Per le sopra esposte motivazioni e considerazioni, con votazione unanime

#### **DELIBERA**

1. **Approvare** la proposta di acquisizione sanante, ex art. 42/bis del D.P.R. n. 327/2001, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per l’importo di euro **57.347,25** a favore del Sig. CLEMENTE GIUSEPPE, che ha presentato per il tramite dell’Avv. Cucchiara Ignazio istanza di ammissione al passivo assunta al protocollo di entrata n. **42267** del 3.08.2023, a fronte della quale questa Commissione può definire una proposta transattiva pari ad euro **34.408,35**;
2. **RICONOSCERE** il Debito Fuori Bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1 lettera d) del TUEL per l’importo complessivo di euro **57.347,25** per come dettagliatamente indicato nella tabella riportata in premessa;

3. **DATO ATTO** che, l'accettazione della proposta transattiva comporta la rinuncia espressa ad ogni altra pretesa, inclusi interessi e oneri accessori;
4. **TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Comune di Castelvetro per tutti gli adempimenti consequenziali ed in particolare:
  - al Sindaco;
  - al Segretario Generale per l'invio alla Corte dei Conti per la Regione Siciliana: Sezione Regionale di Controllo e Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale;
  - Alla Direzione Servizi Finanziari;
  - alla Direzione Servizi Generali del Comune per l'inserimento in elenco nell'Home page del sito web istituzionale del Comune al link "Commissione Straordinaria di liquidazione";
5. **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.P.R. 378/1993;

### **La Commissione Straordinaria di Liquidazione**

F.to dott. Scalisi Giuseppe

F.to dott. La Rocca Vito Maurizio

F.to dott. Liotta Raimondo

Il Segretario Generale  
F.to Avv. Cinzia Gambino



# Città di Castelvetrano

Selinunte

## DIREZIONE IV

*P.N.R.R., Lavori pubblici ed Espropriazioni, Protezione Civile*

Via della Rosa (c.da Giallonghi)

91022 Castelvetrano (TP)

Il Responsabile di D.O.: Arch. Vincenzo Barresi

**Oggetto:** Protocollo n.48340 del 12/ 16/ 2019. Nuova richiesta verifica istruttoria ex art. 254 del D.lgs 267/2000. Fascicolo elettronico n.607

All'OSL

*L, p.c.*, Al Segretario Generale

**LORO SEDI**

In ordine al fascicolo in oggetto ed alla nota dell'OSL prot. Gen. n. 52328 del 04/10/2023, si comunica che si è venuti a compiuta conoscenza della materia con la superiore nota.

Eseguite le ricerche di archivio sono stati rilevati altri documenti afferenti la fattispecie, presenza di più attori e presenza nella gestione della procedura da parte dei precedenti funzionari competenti alla tematica delle espropriazioni.

Dalla lettura degli atti si è appurato che l'Ente non è più vincolato alla convenzione rep. 8343 del 18/10/2012 stante la Sentenza del Tar n. 1854/2018, esecutiva il 15/02/2019.

Inoltre si rileva dagli atti che la ditta Cucchiara non intende avere retrocesso il bene ed insista sulla liquidazione delle somme come calcolate sino alla concorrenza di € 86.191,25.

Pertanto si comunica che il debito è certo, liquidato ed esigibile stante la Sentenza della Corte di Appello di Palermo sezione civile n. 1854 del 20/09/2018, anche alla luce della pronuncia del Tar Sicilia n. 00769 del 10/03/2023 che ha ordinato l'esecuzione del giudicato della stessa e che riconduce la definizione della vicenda dell'alveo di Competenza di Codesto Organismo.

Si rimane a disposizione.

**IL Responsabile IV D.O**  
Arch. Vincenzo Barresi



# Città di Castelvetro

Selinunte

## DIREZIONE IV

*P.N.R.R., Lavori pubblici ed Espropriazioni, Protezione Civile*

Via della Rosa (c.da Giallonghi)

91022 Castelvetro (TP)

Il Responsabile di D.O.: Arch. Vincenzo Barresi

**Oggetto:** Protocollo n.48340 del 12/16/2019. Dichiarazione ex art. 254, 4° c. del D.lgs 267/2000. Precisioni sul contenuto della proposta ex art. 42/bis del D. L.s. n. 327/2001. Fascicolo n. 607

**All'OSL**

e p.c. **Al Signor Sindaco**

**Al Segretario Generale**

**LORO SEDI**

In riferimento alle preziose indicazioni di cui alla Vostra nota prot. N. 17152 del 13/03/2024 ed a integrazione di quanto comunicato con nota prot. N. 56592 del 23/10/2023, si fa presente quanto segue.

Le aree, oggetto di procedura espropriativa, sono nella disponibilità dell'Ente e pertanto la liquidazione dell'indennità può essere effettuata ricorrendo al presupposto di definizione di area di pubblica utilità.

Inoltre stante l'applicabilità dell'art. 42/bis del DPR 327/2001, in quanto le aree in oggetto sono state ininterrottamente fruite pubblicamente, si propone l'adozione del provvedimento previsto dall'articolo predetto.

**IL Responsabile IV D.O.**  
Arch. Vincenzo Barresi